



Centro sociale Polivalente  
di Casalpalocco

Venite a visitare, come ogni anno, la Mostra dell'Artigianato del CSP.

> Eventi > "Culturalmente Insieme" con il progetto Bits of future

27

Gennaio



## "Culturalmente Insieme" con il progetto Bits of Future.

Valorizzare al meglio le risorse agricole locali e fornire alla popolazione gli strumenti per condurre un'esistenza dignitosa.

Data inizio evento:

**27 Gennaio 2014**

Ora di inizio:

**00:00**

Ora chiusura evento:

**00:00**

Luogo:

Centro Sociale Polivalente di CasalPalocco, Via Gorgia di Leontini, 171, Roma.

## "Culturalmente Insieme" con il progetto Bits of future

Scritto il **17 Gennaio 2014** alle ore **10:47:36** da **Silvia**

Il progetto **Bits of Future**: Food for All nasce con l'unico scopo di portare in Africa, e in generale nei PVS, una tecnologia – la Hyst – in grado di utilizzare al meglio ciò che la natura ci ha donato, senza sprecare risorse alimentari e senza creare disarmonie o squilibri.

Obiettivo del progetto è mettere, gratuitamente, a disposizione dei Paesi interessati gli impianti Hyst, in modo da valorizzare al meglio le risorse agricole locali e fornire alla popolazione gli strumenti per condurre un'esistenza dignitosa, favorendo l'instaurarsi di un sistema economico più stabile.

## **I passi**

L'associazione Scienza per Amore, in collaborazione con la società BioHyst, provvederà alla costruzione e all'installazione degli impianti Hyst in Africa, nonché alla formazione professionale del personale necessario al loro esercizio.

Il primo passo comporterà un accordo con i governi interessati e l'avvio di una sperimentazione sulle biomasse agricole presenti nel Paese.

Effettuate le analisi dei risultati ottenuti, si passerà alla definizione dei dettagli sulla fattibilità tecnico-organizzativa e delle modalità di project financing. Si individueranno i settori di intervento a cui destinare i primi impianti pilota. In questo modo sarà possibile definire la tipologia di impianto più adatta a ogni realtà locale e creare poli industriali autosufficienti sia da un punto di vista energetico che idrico.

L'installazione verrà studiata, progettata e implementata da una filiale BioHyst creata ad hoc in loco, affiancata da una o più società governative, secondo la forma di partnership ritenuta più idonea.

La filiale BioHyst sarà proprietaria del cuore dell'impianto industriale, ovvero la tecnologia Hyst; le società governative saranno invece proprietarie di tutta l'impiantistica collaterale necessaria all'avviamento del sito industriale.

Verranno impiegati lavoratori del luogo, mentre la BioHyst locale avrà sempre meno un ruolo operativo e sempre più quello di garante del fine per il quale l'impianto è stato donato: il benessere della popolazione.